
Comune di Verretto

Provincia di Pavia

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017 - 2019

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

*Grado di autonomia finanziaria
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite
Rigidità del bilancio
Grado di rigidità pro-capite
Costo del Personale*

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e

obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali

vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2017 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con D.M 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 ottobre 2015.

Poiché il Comune di Verretto ha un popolazione pari a 375 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2017-2019) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2017), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2017 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2017-2018-2019 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2017 70 %
- Anno 2018 85 %
- Anno 2019 100 %

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 390
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 391
Di cui : maschi		n. 201
femmine		n. 194
nuclei familiari		n. 162
comunità/convivenze		n. 0
1.1.3 – Popolazione all'1.1. Anno-1 (penultimo anno precedente)		n. 402
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 4	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n.10	
saldo naturale		n. - 6
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 29	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 34	
saldo migratorio		n.- 5
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui		n. 391
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 19
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 28
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 57
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 201
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 86
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	Anno-7	0,09%
	Anno-6	0,08%
	Anno-5	0,10%
	Anno-4	0,08%
	Anno-3	0,09%
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	Anno-7	0,04%
	Anno-6	0,05%
	Anno-5	0,04%
	Anno-4	0,04%
	Anno-3	0,04%
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 500 n. 31/12/2015
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: Nel complesso BUONA, anche se negli ultimi anni sono sorte maggiori esigenze di potenziamento dei servizi sociali e delle iniziative di sostegno alle famiglie		

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.3 - Scuole elementari n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.4 - Scuole medie n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	4	4	4	4
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	4	4	4	4
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 2 hq. 7,4	n. 2 hq. 7,4	n. 2 hq. 7,4	n. 2 hq. 7,4
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 94	n. 95	n. 95	n. 95
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	5	5	5	5
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	1400	1400	1400	1400
- industriale				
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.17 - Veicoli	n. 0	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 - Personal computer	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>				

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino *al giugno 2019* e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 11 giugno 2014 Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato, ai sensi dell'art 46 del d.lgs.vo n° 267/2000 programma amministrativo 2014-2019

Analisi strategica delle condizioni esterne

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la Legge di Stabilità sul comparto degli enti locali;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce l'azione amministrativa.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione Comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

Il contesto mondiale, europeo e nazionale

Da diversi anni oramai l'espansione dell'economia mondiale continua a un ritmo moderato, anche a seguito del rallentamento della crescita di molti paesi emergenti. Questo si ripercuote sulla crescita del commercio mondiale e degli investimenti, inferiore ai livelli del recente passato. In molte economie avanzate, che non si sono ancora pienamente riprese dalla grande recessione del 2008-2009, permangono elevati livelli di disoccupazione. Concorrono a condizionare lo scenario attuale e futuro dell'economia mondiale il crollo del prezzo del petrolio e l'apprezzamento del dollaro.

A livello dell'area euro si profila per il 2016 un recupero nella dinamica del PIL, che dovrebbe crescere a un tasso superiore all'1%, soprattutto grazie all'incremento della domanda estera, favorita dalla debolezza

dell'euro e dall'accelerazione della domanda mondiale.

Gli errori nelle previsioni formulate agli inizi dello scorso anno sono stati determinati da una sovrastima della crescita economica mondiale e degli effetti di taluni provvedimenti governativi, come ad esempio il pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione e dal bonus di 80 euro.

Per quanto riguarda il quadro della finanza pubblica, il Governo, con l'approvazione della Commissione Europea, ha deciso di posticipare il raggiungimento del pareggio di bilancio in termini strutturali dal 2015 al 2017.

La pressione fiscale rimarrà sostanzialmente invariata su livelli superiori al 43%.

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico seguite negli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per la finanza pubblica comunale. La Legge di Stabilità 2015 prevede tagli ai Comuni per ulteriori 1.200 milioni di euro, a valere sui bilanci 2015, 2016 e 2017 e non è al momento possibile prevedere quanto sarà tagliato nel corso degli anni 2018 e 2019.

Le Amministrazioni Locali sono state chiamate a sostenere una quota rilevante degli oneri di aggiustamento del bilancio pubblico. Questo ha determinato una significativa riduzione delle risorse disponibili per il bilancio comunale. La manovra del 2016 ha innestato un processo di 'tagli' che negli ultimi 5 anni sono risultati sempre più impattanti sulla finanza locale. E' auspicabile come previsto che a far data dall'anno 2017 il Governo riformi il sistema dei trasferimenti e la cancellazione totale del Fondo di solidarietà comunale.

Obiettivi individuati dal governo nazionale

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione e l'adozione di molteplici norme tra le quali si segnalano le seguenti di maggiore interesse per gli enti locali:

Sostenibilità delle finanze pubbliche: riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, modifica al parametro di riferimento per il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà Comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali;

Sistema fiscale: riordino della fiscalità locale, incremento della collaborazione tra i Comuni e l'Agenzia delle

Entrate, in tema di accertamento dei tributi statali;

Efficienza della pubblica amministrazione: l'ampia riforma in materia di enti locali, che ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni anche se in presenza di continue proroghe, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.

L'evoluzione normativa

Occorre che siano prese in considerazione anche quelle disposizioni che hanno influenzato la gestione

contabile e, con essa, l'intero processo di programmazione del nostro ente nel 2015 e l'introduzione di nuovi accorgimenti nel 2016.

La Legge di Stabilità 2015 aveva previsto sul versante delle entrate numerose ed importanti novità che hanno interessato gli enti locali, una tra tutte la scissione dei pagamenti IVA (split payment), che dispone il

versamento dell'IVA sugli acquisti effettuati dalle PA direttamente all'erario. Sul versante del contenimento

delle spese, a carico degli Enti locali la Legge ha previsto una correzione netta complessiva di circa 14 miliardi nel periodo 2015-2019.

Tale correzione è ottenuta attraverso: la riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale, la riduzione della spesa corrente delle province e delle città metropolitane, la rilevanza, per il periodo 2015-2018, ai fini del

conseguimento dell'obiettivo del saldo di competenza mista del Patto di Stabilità Interno, degli stanziamenti di competenza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità degli enti locali, compensati dall'allentamento dei vincoli del Patto.

La Legge di Stabilità 2015 è inoltre intervenuta in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica, prevedendo l'obbligatorietà per gli Enti locali di aderire agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per favorire la

realizzazione di economie di scala e migliorare la qualità dei servizi offerti.

Altre importanti iniziative espone nel DEF 2015 e che impattano sugli enti locali sono rappresentate da:

- prosecuzione del processo di efficientamento già avviato nella Legge di Stabilità 2015 attraverso l'utilizzo dei costi e fabbisogni standard per le singole amministrazioni e la pubblicazione di dati di performance e dei costi delle singole amministrazioni;
- in tema di partecipate locali, attuazione, a seguito della valutazione dei piani di razionalizzazione degli Enti locali, di interventi legislativi volti a migliorarne l'efficienza, con particolare attenzione ai settori del trasporto pubblico locale e alla raccolta rifiuti, che soffrono di gravi e crescenti criticità di servizio e di costo.

A fine anno 2015, novembre, è stata inserita la possibilità di utilizzare il Fondo vincolato, e il nostro Comune

ne ha utilizzato oltre il 90% investendolo nella riqualificazione di via Depretis e nella realizzazione della pista ciclabile (primo lotto) di viale della Resistenza.

Legge di Stabilità 2016

Con la legge di Stabilità 2016 si elimina la TASI sull'abitazione principale (ad eccezione degli immobili di pregio), anche nell'ipotesi in cui è il detentore a destinare l'immobile ad abitazione principale. Si dispone

un'aliquota ridotta per gli immobili-merce. Si estende l'esenzione per la prima casa all'imposta sugli immobili all'estero – IVIE.

Vi sono le misure compensative del minor gettito IMU e TASI conseguente dall'attuazione del nuovo sistema di esenzione per le abitazioni principali e sui terreni agricoli, prevedendo per i comuni delle regioni a statuto ordinario un incremento del Fondo di solidarietà comunale.

Viene, inoltre, attribuito ai comuni un contributo per il 2016, in conseguenza delle norme di fiscalità immobiliare relative ai limiti massimi posti delle aliquote d'imposta.

Limitatamente all'anno 2016, si blocca la possibilità di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali regionali e comunali ma la sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI).

Nella legge si determinano l'ammontare dei ristori previsti per i Comuni a fronte del nuovo regime fiscale stabilito, e rivedono le norme per il riparto del Fondo di solidarietà comunale, attraverso rilevanti modifiche

della legge n. 228 del 2012 (Stabilità 2013).

Gli enti locali possono procedere per gli anni 2016, 2017 e 2018 ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa *pari al 25%* di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Sono fatte salve le percentuali di turn over vigenti (80% nel 2016-2017, fino ad arrivare al 100% nel 2018), unicamente ai fini della ricollocazione del personale soprannumerario di Città

Metropolitane e Province.

Le prime indicazioni per il Bilancio di previsione 2017

Consolidamento delle disposizioni sul pareggio di bilancio, modifica delle regole per il trasferimento di risorse ai comuni, blocco degli incrementi dei tributi locali, modifica alle disposizioni dettate per i piani di riequilibrio.

Dunque verrebbe confermato il proseguo del blocco della possibilità di aumentare le aliquote per tributi e addizionali regionali e comunali ad esclusione della tassa sui rifiuti (TARI) anche per il 2017, e verrebbe nel contempo confermata la maggiorazione TASI introdotta nell'anno 2016.

Vi è da segnalare anche la possibilità che si alzi la percentuale dal 25% al 75% per le sostituzioni del personale e l'incremento dei fondi a disposizione degli enti per le fusioni e le unioni.

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

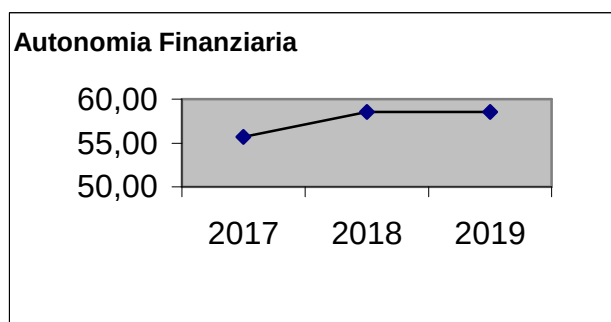
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

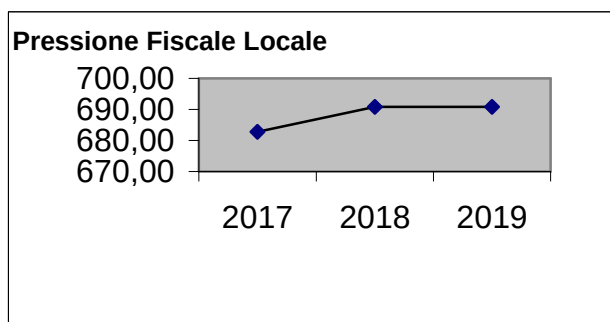
Autonomia Finanziaria	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	55,72 %	58,54 %	58,54 %



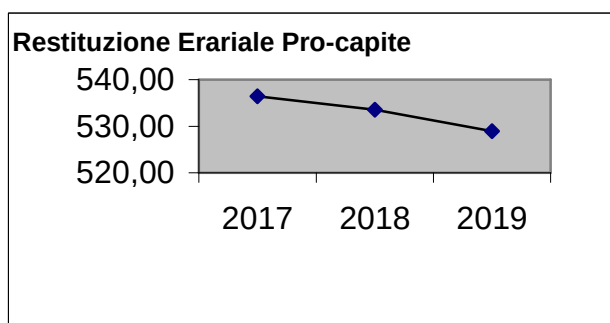
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 682,77	€ 690,78	€ 690,78



Pressione tributaria pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 536,45	€ 533,54	€ 528,96

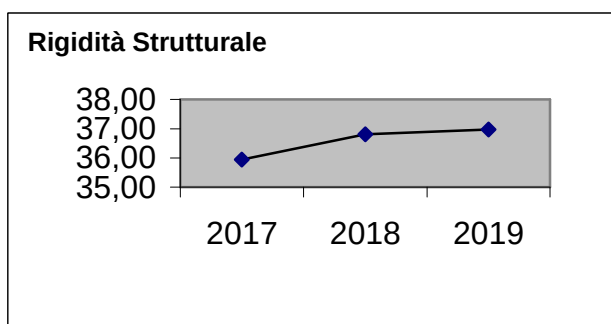


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

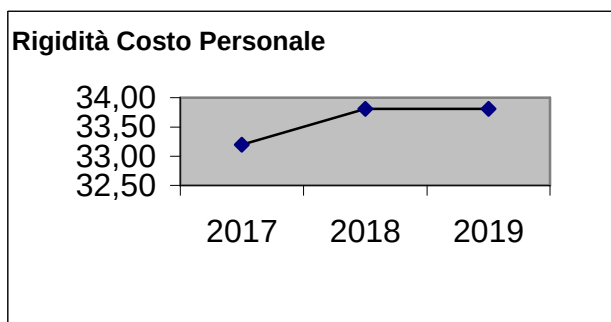
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

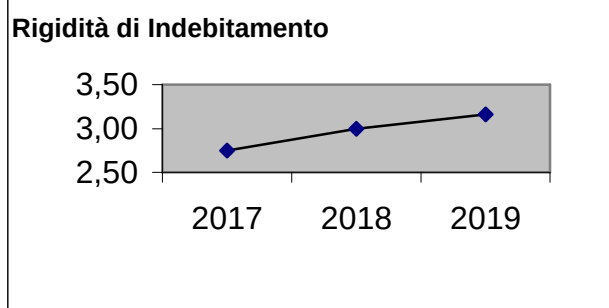
Rigidità strutturale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	35,95 %	36,81 %	36,97 %



Rigidità costo personale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	33,20 %	33,81 %	33,81 %



Rigidità indebitamento	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	2,75 %	3,00 %	3,16 %

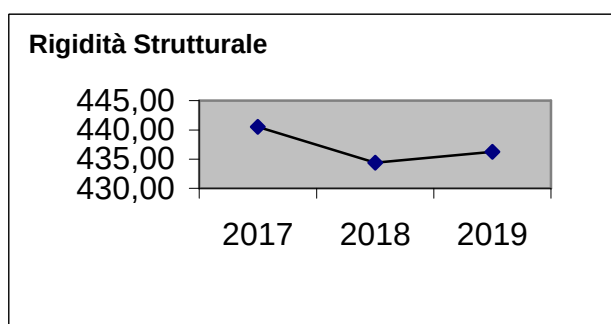


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

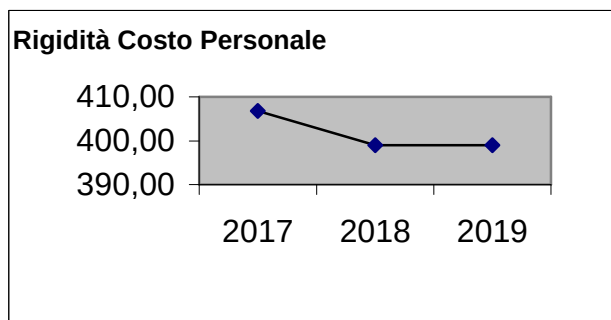
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

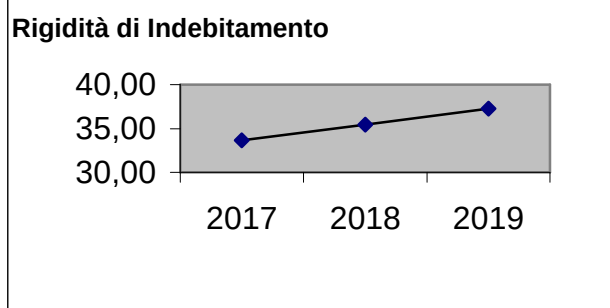
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	440,51 €	434,43 €	436,26 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	406,82 €	398,99 €	398,99 €



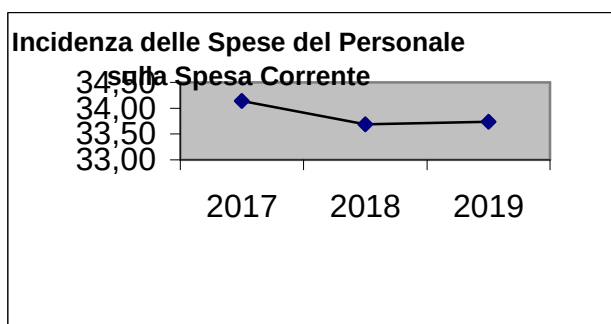
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	33,69 €	35,44 €	37,27 €



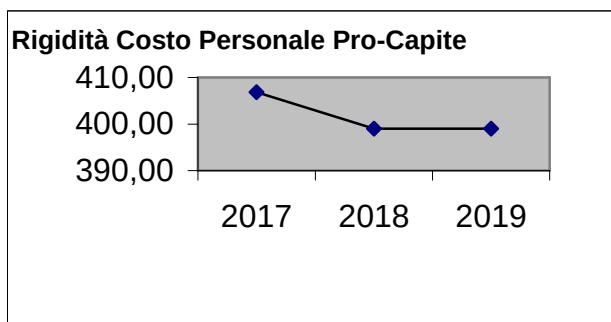
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

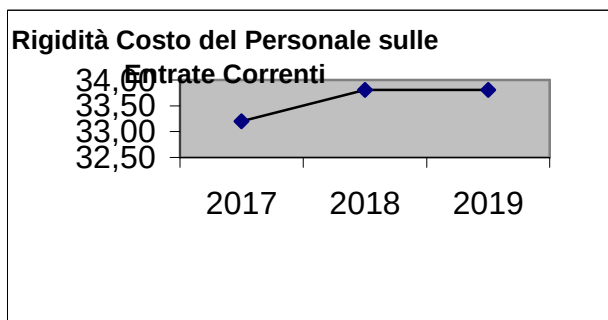
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	34,14 %	33,69 %	33,74 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	406,82 €	398,99 €	398,99 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spesa personale</u> <u>Entrate correnti</u>	33,20 %	33,81 %	33,81 %



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici (*** gestione diretta, esternalizzata, effettuata tramite organismi ed enti strumentali e/o società controllate o partecipate)

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
	IMPIANTI SPORTIVI		DIRETTA

Tabella Servizi Produttivi

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione

- 2)

(*** Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse e impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica relativamente, in particolare ai seguenti aspetti:)

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Per l'anno in corso non sono previste spese per investimenti.

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Spesa</i>

Non sono previste spese per investimento.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
4100 / 8832 / 1	INTERVENTO DI MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO CENTRO SPORTIVO COMUNALE	1.489,00	1.458,50	30,50
6130 / 6931 / 1	INTERVENTI DI MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI - PALAZZO MUNICIPALE	856,00	0,00	856,00
6130 / 6932 / 1	ADEGUAMENTO E MESSA IN FUNZIONE DELL'ASCENSORE DEL PALAZZO COMUNALE	690,70	532,10	158,60
6130 / 9993 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PALAZZO MUNICIPALE E DEI LOCALI ACCESSORI.	0,44	0,00	0,44
6730 / 8551 / 1	AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	34.254,82	34.029,19	225,63
7830 / 8830 / 1	AMPLIAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO	4.758,00	0,00	4.758,00
7830 / 11861 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE CON COSTRUZIONE DI AREA RICREATIVA E GESTIONE IMPIANTI.	10.242,00	0,00	10.242,00
8230 / 9260 / 1	REALIZZAZIONE INTERVENTI ED OPERE PER LA VIABILITA'(Responsabile su Unione geom. Gatti)	603,56	0,00	603,56
8230 / 9456 / 1	MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI.	49.281,78	46.500,18	2.781,60
8230 / 12431 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MANTO STRADALE DI VIA MAZZINI	11.058,19	0,00	11.058,19
8330 / 9620 / 1	AMPLIAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE. (A.A.)	1.680,00	0,00	1.680,00
	TOTALE:	114.914,49	82.519,97	32.394,52

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Tariffe Servizi Pubblici

Con riferimento alle entrate tributarie, occorre sottolineare che la legge di stabilità per il 2016 (L. 208/2015) ha previsto la sospensione degli aumenti tributari rispetto al livello fissato nell'anno 2015. Detta sospensione è stata estesa anche al 2017 ad opera dell'art. 1 comma 42 della Legge di bilancio 2017 (Legge 232/2016).

Come per il 2016, restano escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste: la tassa sui rifiuti (TARI). Non rientrano nel divieto di aumento tutte le entrate che hanno natura patrimoniale come ad esempio il canone occupazione spazi e aree pubbliche ed il canone idrico.

Inoltre, come chiarito anche da alcune diversi sezioni regionali della Corte dei Conti, la disposizione va intesa nel senso che il blocco si applica a tutte le forme di variazione in aumento dei tributi a livello locale, sia relative ad incremento di aliquote di tributi già esistenti nel 2015, sia relative a riduzione od abolizione di regimi agevolativi.

Dopo anni di interventi anche rilevanti in materia di tributi locali, rispetto al 2016 l'impianto normativo di riferimento per il 2017 risulta stabile.

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'IMU è stata introdotta in via sperimentale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, dall'art. 13 del DL 6.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214, ed ha sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI).

L'art. 1 comma 639 della Legge n. 127 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha introdotto la IUC - Imposta Unica Comunale - ed ha trasformato l'IMU dal 2014 a regime e non più in via sperimentale.

La IUC è composta da: Imposta Municipale propria (IMU); tassa sui rifiuti (TARI) e tributo per i servizi indivisibili (TASI).

La IUC è stata confermata anche per l'anno 2015 dall'art. 1 comma 679 della Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità per il 2015).

La Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto alcune modifiche alla IUC, in particolare per quanto riguarda l'imposizione su terreni agricoli, immobili concessi in comodato, immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa, immobili situati all'estero, immobili a canone concordato ed "imbullonati". Le previsioni iscritte nel bilancio tengono conto di tali novità normative.

Le aliquote previste per il 2017 sono le seguenti:

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011; Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013; legge 232/2016
Gettito conseguito nel penultimo	70.999,40

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

esercizio precedente			
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	75.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	95.000,00	95.000,0	95.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	La previsione è effettuata tenendo conto delle politiche fiscali dell'Ente, della normativa vigente e del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata. La previsione del 2017 tiene conto delle riscossioni riferibili all'anno precedente e comunque quelle che si prevede di riscuotere entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto 2016 ed al netto della perdita di gettito derivante dall'esenzione dei terreni agricoli. Le previsioni del 2018 e 2019 sono formulate per un importo non superiore di quanto stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale del federalismo fiscale, riproporzionato alle aliquote in vigore dal 2015 ed al netto della perdita di gettito derivante dall'esenzione dei terreni agricoli.		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Non vi sono effetti in quanto la Legge n. 232/2016 prevede per il 2017 il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento			
Note alla previsione	La previsione per le annualità 2017-2018, supposta con lo stesso criterio utilizzato per l'anno 2016 tiene altresì conto del recupero del gettito evaso che sarà oggetto di accertamento nel corso del 2017.		
Aliquote IMU 2017/2019	Di seguito il riepilogo delle aliquote IMU 2017 sulle quali a legislazione vigente è calcolata la stima del gettito:		
	Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2, del D. L. n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011 e ss. mm. ii.	4,5 per mille	
	Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	9,5 per mille	
	Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D (con esclusione cat. D/10)	8 per mille	
	Terreni agricoli ed incolti	9,5 per mille	
	Abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso comune	9,5 per mille, con riduzione del 50 per cento della base imponibile	

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La TASI è uno dei tributi di cui si compone la IUC - Imposta Unica Comunale - istituita dall'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014), confermata, anche per l'anno 2015, dall'art. 1, comma 679, della Legge 23/12/2014 n. 190.

Presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa, fino al 2015, l'abitazione principale, e di aree fabbricabili, così come definiti ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU), fatta eccezione, in ogni caso, per i terreni agricoli e, dal 2016, dell'abitazione principale.

Come indicato nel paragrafo riguardante l'IMU, la legge di stabilità per il 2016 ha modificato l'imposizione fiscale su abitazione principale, rendendo la fattispecie completamente esente, ad eccezione degli immobili cosiddetti di lusso (categorie A1, A8 e A9). Il comma 14 dell'art 1 della L. 208/2015, modificando il comma 669 della Legge 147/2013, ha previsto infatti la modifica del presupposto impositivo, escludendo di fatto l'abitazione principale dal presupposto.

La normativa sopra riportata ha come conseguenza la riduzione consistente del gettito TASI iscritto in bilancio: a fronte di tale riduzione viene tuttavia previsto l'aumento del fondo di solidarietà comunale così come disciplinato dal nuovo art. 1 Legge 228/2012, commi 380 sexies, septies e octies, introdotti dall'art. 1 comma 17 lettera f) della Legge 208/2015: in base a tale nuova normativa, infatti, è previsto un ristoro relativo al mancato gettito effettivo IMU /TASI derivanti dalle abitazioni principali e dai terreni agricoli 2015.

Il tributo è destinato alla parziale copertura dei seguenti servizi indivisibili.

Il gettito previsto di € 10.000,00 sarà rivolto alla copertura parziale, pari al 55,56%, dei costi dei servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2017:

<i>Servizi individuati</i>	<i>Costi in €</i>
Illuminazione pubblica	18.000,00
Totale Costi previsti nel 2017 per i servizi indivisibili	18.000,00
Totale entrate previste nel 2017 per TASI	10.000,00
% di copertura costi servizi indivisibili TASI	55,56%

Le aliquote deliberate con atto del Consiglio Comunale n. 7 del 18.04.2016, sono le seguenti:

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	24.280,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	8.813,37		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Effetti connessi a modifiche	La previsione del 2017, tiene conto delle riscossioni riferibili all'anno		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

legislative previste sugli anni della previsione	<i>precedente o comunque quelle che si prevede di riscuotere entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto 2016, per un importo non superiore di quanto stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale del federalismo fiscale, riproporzionato alle aliquote in vigore dal 2015 ed al netto della prevista abolizione della TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, sempre se trattasi di categorie catastali non di lusso (cioè diverse da A/1, A/8 e A/9) e della quota di competenza dell'inquilino, qualora l'immobile occupato sia la sua abitazione principale.</i>												
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Non vi sono effetti in quanto la Legge n. 232/2016 prevede per il 2017 il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI.</i>												
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>E' stata prevista l'abolizione della TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, sempre se trattasi di categorie catastali non di lusso (cioè diverse da A/1, A/8 e A/9). La TASI non sarà nemmeno dovuta dall'inquilino, per la sua quota di competenza, qualora l'immobile occupato sia la sua abitazione principale. L'abolizione della TASI si applica anche all'immobile assegnato all'ex coniuge legalmente separato e all'immobile degli appartenenti alle forze dell'ordine trasferiti per ragioni di servizio. Nel caso di locazioni a canone concordato e' prevista una riduzione dell'aliquota Tasi del 25%. La stima è pari ad un importo di euro non superiore di quanto stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale del federalismo fiscale.</i>												
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Non sono previste disposizioni regolamentari che riducono il gettito stimato</i>												
Note alla previsione	<i>La previsione per le annualità 2018-2019 è supposta con lo stesso criterio utilizzato per l'anno 2017</i>												
Aliquote TASI 2017/2019	<i>Di seguito il riepilogo delle aliquote TASI 2017 sulle quali a legislazione vigente è calcolata la stima del gettito:</i> <table border="1"> <tr> <td>Aliquota abitazione principale e relative pertinenze cat. A/1 – A/8 e A/9</td><td>1,5 per mille</td></tr> <tr> <td>Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D ad esclusione D/10</td><td>2,5 per mille</td></tr> <tr> <td>Aliquota per le aree edificabili</td><td>0 per mille</td></tr> <tr> <td>Aliquota base</td><td>0 per mille</td></tr> <tr> <td>Aliquota abitazione principale, relative pertinenze ed unità immobiliari ad esse assimilate</td><td>0 per mille</td></tr> <tr> <td>Fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9 comma 3 bis D.L. 557/1993 e successive modificazioni</td><td>1 per mille</td></tr> </table>	Aliquota abitazione principale e relative pertinenze cat. A/1 – A/8 e A/9	1,5 per mille	Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D ad esclusione D/10	2,5 per mille	Aliquota per le aree edificabili	0 per mille	Aliquota base	0 per mille	Aliquota abitazione principale, relative pertinenze ed unità immobiliari ad esse assimilate	0 per mille	Fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9 comma 3 bis D.L. 557/1993 e successive modificazioni	1 per mille
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze cat. A/1 – A/8 e A/9	1,5 per mille												
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D ad esclusione D/10	2,5 per mille												
Aliquota per le aree edificabili	0 per mille												
Aliquota base	0 per mille												
Aliquota abitazione principale, relative pertinenze ed unità immobiliari ad esse assimilate	0 per mille												
Fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9 comma 3 bis D.L. 557/1993 e successive modificazioni	1 per mille												

A seguito dell'approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

In particolare il nuovo principio prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

Pertanto la previsione dell'IMU e dell'ICI da attività di accertamento è stata rivista rispetto al passato sulla base di tale principio, con corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

RECUPERO EVASIONE ICI/IMU

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento e liquidazione IMU sono stimati in:

		2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
ENTRATA	Gettito da lotta all'evasione	€ 10.000,00	€ 7.908,00	€ 6.190,00
SPESA	Accantonamento al FCDE	€ 1.640,00	€ 1.640,00	€ 1.640,00

In merito all'accantonamento al FCDE, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Per questa entrata non si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità poiché la media delle riscossioni degli anni precedenti è pari a 100. Nel corso dell'esercizio finanziario 2017/2019 sarà adeguato il fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità, secondo criteri utilizzati in sede di predisposizione del Bilancio, in base all'effettiva riscossione.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti.

Inoltre, a seguito dell'approvazione del quarto decreto del 30 marzo 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative all'addizionale comunale IRPEF che, precedentemente alla modifica, doveva essere accertata per un importo pari a quanto indicato dal Dipartimento delle Finanze e pubblicate sul portale per il federalismo fiscale.

La regola principale è l'accertamento per cassa, tuttavia gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2017 le entrate per l'addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2015 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2015 e in c/residui nel 2016). In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo, è stimato sulla base di una valutazione prudenziale.

Il gettito previsto è pari a:

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	16.000,00 il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF è la competenza		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	16.000,00 il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF è la competenza		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018
	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Non sono state introdotte modifiche legislative rispetto al 2015		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Per contenere il livello complessivo della pressione tributaria la Legge n. 232/2016 ha sospeso l'efficacia delle delibere degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti di tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, ad eccezione della TARI.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti		
.....	Tale imposta è stata istituita dal D.Lg. 28 settembre 1998 n. 360 e colpisce tutti i redditi soggetti ad IRPEF. L'aliquota è determinata allo 0,3%, per un gettito complessivo previsto di € 16.000,00. Il gettito dell'addizionale all'Irpef per l'anno 2017 è stato stimato sulla base del gettito attribuito per gli anni precedenti e sulla scorta dei dati presenti sul sito del Ministero dell'Interno, portale del federalismo fiscale.		

TASSA RIFIUTI - TARI

La determinazione delle tariffe **TARI** (Tributo sui rifiuti) è tale da garantire la copertura integrale dei costi così come previsti nel Piano Finanziario 2017;

Si ricorda che, come per il 2016, la tassa sui rifiuti (TARI) resta esclusa dal blocco degli aumenti tributari disposti dall'art. 1 comma 26 della Legge 208/2015, come modificato dall'art. 1 comma 42 della Legge 232/2016.

Il Piano Economico Finanziario 2017 verrà approvato nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione esercizio 2017-2019.

Le tariffe 2017 verranno approvate con deliberazione di Consiglio Comunale nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione esercizio 2017-2019.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	52.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	52.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	52.000,00	52.000,00	52.000,00
Determinazione del gettito	<i>La TARI è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore dell'immobile. La determinazione delle tariffe del tributo avviene sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 14, comma 23, del D.L. 201/2011 e art. 1 comma 683 legge n. 147/2013. Il piano finanziario è redatto dal soggetto gestore del servizio, che lo trasmette all'autorità competente alla sua approvazione. Le tariffe articolate in fasce di utenze domestiche e in fasce di utenze non domestiche, sono composte da: - una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti; - una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. Sulla Tari si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (Tefa) di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il costo totale del servizio è pari a € 52.000,00. Poiché la TARI è accertata per competenza secondo le liste di carico, in quanto la scadenza della riscossione del tributo è prevista entro i termini del rendiconto, è previsto l'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità per un importo pari al 100% della media del non riscosso degli ultimi cinque anni come dimostrato nel prospetto della presente nota integrativa.</i>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
.....			

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI

La gestione è in concessione alla ditta ICA fino al 31.03.2021

Il gettito previsto per l'imposta comunale sulla pubblicità è pari a:

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	670,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	670,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	670,00	670,00	670,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Per contenere il livello complessivo della pressione tributaria la Legge n. 232/2016 ha sospeso l'efficacia delle delibere degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti di tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, ad eccezione della TARI.</i>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
.....	<i>Il servizio è stato esternalizzato in concessione alla ditta ICA di Roma. Sono confermate le tariffe inerenti la pubblicità e le pubbliche affissioni già in vigore per l'anno 2014. La previsione di entrata ammonta a € 670,00. Le tariffe dell'Imposta comunale sulla pubblicità e del Diritto delle pubbliche affissioni (D.Lgs. 507/93 e s.m.i.) rimangono invariate.</i>		

Con la legge di stabilità 2016 è stata definitivamente abrogata l'Imposta comunale secondaria, mai entrata in vigore.

Ad opera del D.L. n.244/2016 (Decreto Milleproroghe 2017) è stato prorogato al 30/06/2017 il termine previsto dall'art. 2-bis del D.L. 193/2016 come convertito dalla legge 225/2016 in tema di riscossione delle entrate comunali, in particolare riguardanti il versamento spontaneo delle entrate comunali nel conto corrente di tesoreria.

TOSAP/COSAP

Per la tassa di occupazione suolo pubblico è prevista un'entrata di € 2.500,00 per l'anno 2017, stimato in relazione all'effettivo gettito conseguito nel 2016.

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	2.580,92		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	2.589,24		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2018
	2.500,00	3.500,00	3.500,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Non sono state introdotte modifiche legislative rispetto al 2015		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Per contenere il livello complessivo della pressione tributaria la Legge n. 232/2016 ha sospeso l'efficacia delle delibere degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti di tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, ad eccezione della TARI.</i>		
Effetti connessi a disposizioni	<i>Natura delle agevolazioni</i>		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>
.....	Per l'anno 2015 l'Ente ha stabilito di confermare l'applicazione di tale imposta che è stata resa facoltativa, in alternativa ad un apposito canone di occupazione di suolo pubblico, D.Lgs. 446/97. La previsione di entrata è di €. 2.500,00. La TOSAP Permanente viene versata dai contribuenti entro le scadenze regolamentari e la temporanea viene applicata per i ponteggi edilizi posti sulla pubblica via e per il commercio ambulante; l'incasso viene effettuato tramite tesoreria comunale. Le tariffe della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, a norma del D.Lgs. 507/93, rimangono invariate.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	16.500,00	16.500,00	16.500,00
		cassa	18.230,47		
	2-Segreteria generale	comp	50.800,00	50.800,00	50.800,00
		cassa	83.166,29		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		cassa	8.045,10		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	17.800,00	17.800,00	17.800,00
		cassa	24.780,50		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	48.310,00	48.800,00	48.800,00
		cassa	49.316,50		
	6-Ufficio tecnico	comp	37.871,00	38.571,00	38.571,00
		cassa	40.365,85		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	58.588,00	57.365,00	57.365,00
		cassa	66.309,48		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	11-Altri servizi generali	comp	4.764,00	2.650,00	2.650,00
		cassa	9.458,85		
	Totale Missione 1	comp	242.633,00	240.486,00	240.486,00
		cassa	299.673,04		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	44.758,00	44.758,00	44.758,00
		cassa	47.033,00		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	44.758,00	44.758,00	44.758,00
		cassa	47.033,00		
4-Istruzione e diritto allo					

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	700,00	700,00	700,00
		cassa	996,03		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	8.500,00	8.500,00	8.500,00
		cassa	8.573,20		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	9.200,00	9.200,00	9.200,00
		cassa	9.569,23		
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 5	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	2.001,00	1.902,00	1.800,00
		cassa	5.941,16		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	2.001,00	1.902,00	1.800,00
		cassa	5.941,16		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 7	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.629,63		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.629,63		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.800,00		
	3-Rifiuti	comp	36.000,00	36.000,00	36.000,00
		cassa	44.000,00		
	4-Servizio idrico integrato	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	1.293,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	37.000,00	37.000,00	37.000,00
		cassa	47.593,00		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	68.037,00	68.037,00	68.037,00
		cassa	71.513,53		
11-Soccorso civile	Totale Missione 10	comp	68.037,00	68.037,00	68.037,00
		cassa	71.513,53		
	1-Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		cassa	17.800,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		cassa	4.618,96		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	10.090,00	10.090,00	10.090,00
		cassa	14.715,80		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	9.523,00	8.969,00	8.383,00
		cassa	9.523,00		
13-Tutela della salute	Totale Missione 12	comp	38.613,00	38.059,00	37.473,00
		cassa	46.657,76		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

14-Sviluppo economico e competitività	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	1.500,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	1.500,00		
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti					

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

50-Debito pubblico	1-Fondo di riserva	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	1.191,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	1.640,00	1.640,00	1.640,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	3.140,00	3.140,00	3.140,00
		cassa	1.191,00		
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
60-Anticipazioni finanziarie	Totale Missione 50	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	446.882,00	444.082,00	443.394,00
		cassa	532.301,35		

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

(*** Indicare eventuali politiche di alienazione del patrimonio che si intendono effettuare nel triennio come da contenuti del piano alienazioni (estratto delibera piano alienazioni))

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		5.875,20				1.468,80	4.406,40
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
Totale		5.875,20				1.468,80	4.406,40
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		1.122.343,05	7.958,60		1.081,60	29.501,92	1.101.881,33
2) Terreni (patrimonio indisponibile)		168.497,01				3.100,94	165.396,07
3) Terreni (patrimonio disponibile)		386.244,38				1.128,55	385.115,83
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		706.647,54	9.076,80		680,76	28.228,00	688.177,10
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		282.851,75				13.058,99	269.792,76
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		34.012,09				14.766,76	19.245,33
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		1.100,12				550,07	550,05
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0					
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		312,06				156	156,06
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		1.364,30	1.143,14			130	2.377,44
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0					
12) Diritti reali su beni di terzi		0					
13) Immobilizzazioni in corso		209.202,32			13.614,22		222.816,54
Totale		2.912.574,62	18.178,54		15.376,58	90.621,23	2.855.508,51

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<i>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</i>				
<i>Cod</i>	<i>Descrizione Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	0,00	0,00	0,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Le risorse da impiegare in conto capitale derivano principalmente da fondi propri (oneri concessori), salvo l'accesso a bandi di finanziamento regionale, rispetto a cui deve comunque essere garantita una compartecipazione di fondi comunali.

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo Debito (+)	117969,29	107.104,93	95.680,44	83.680,44	70.995,44	57706,44
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	10.864,36	11.421,49	12.000,00	12.635,00	13.289,00	13.966
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	107.104,93	95.630,44	83.630,44	70.995,44	57.706,44	43740,44

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	10.864,36	11.424,49	12.000,00	12.635,00	13.289,00	13.977,00
% su entrate correnti	10.864,36	11.424,49	12.000,00	12.635,00	13.289,00	13.977,00
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		291.713,15		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	459.517,00 0,00	442.521,00 0,00	442.521,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	446.882,00 0,00 1.640,00	444.082,00 0,00 1.640,00	443.394,00 0,00 1.640,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	12.635,00 0,00	13.289,00 0,00	13.977,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	-14.850,00	-14.850,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	14.850,00 0,00	14.850,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per Comune di Verretto	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.000,00	20.000,00	20.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	14.850,00	14.850,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	5.000,00 0,00	5.150,00 0,00	5.150,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	291.713,15
Entrata	(+)	726.276,85
Spesa	(-)	809.172,90
Differenza	=	208.817,10

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Verretto ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Km². _____		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° _____	* Fiumi e Torrenti n° _____	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. _____	* Provinciali Km. _____	* Comunali Km. _____
* Vicinali Km. _____	* Autostrade Km. _____	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>		
	SI	NO
* Piano reg. adottato	—	—
* Piano reg. approvato	—	—
* Progr. di fabbricazione	—	—
* Piano edilizia economica e popolare	—	—
 PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	—	—
* Artigianali	—	—
* Commerciali	—	—
* Altri strumenti (specificare) _____		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si _ no _		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	15.000,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		previsione di cassa	196.161,61	291.713,15		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	43.536,46	previsione di competenza	201.168,00	201.170,00	200.078,00	198.360,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	16.296,01	previsione di cassa	231.139,51	244.706,46		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	1.384,07	previsione di competenza	170.410,00	203.477,00	183.477,00	183.477,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	50.000,00	previsione di cassa	222.410,00	219.773,01		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	15.150,00	previsione di competenza	57.310,00	54.870,00	58.966,00	60.684,00
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di cassa	57.410,00	56.254,07		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.514,31	previsione di competenza	100.000,00	5.000,00	20.000,00	20.000,00
			previsione di cassa	100.000,00	55.000,00		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.150,00	15.150,00		
			previsione di competenza	64.879,00	64.879,00	64.879,00	64.879,00
			previsione di cassa	64.879,00	64.879,00		
			previsione di competenza	66.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00
			previsione di cassa	68.867,54	70.514,31		
	TOTALE TITOLI	130.880,85	previsione di competenza	659.767,00	595.396,00	593.400,00	593.400,00
			previsione di cassa	759.856,05	726.276,85		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	130.880,85	previsione di competenza	674.767,00	595.396,00	593.400,00	593.400,00
			previsione di cassa	956.017,66	1.017.990,00		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

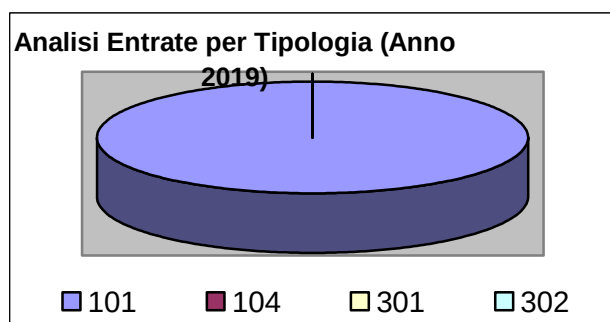
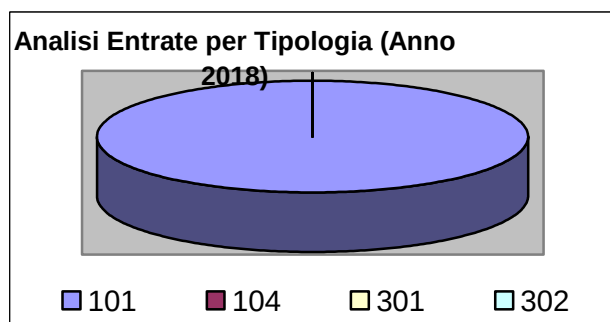
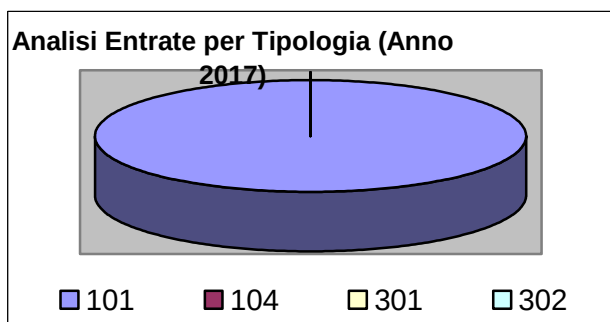
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	201.170,00	200.078,00	198.360,00
		cassa	244.706,46		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			201.170,00	200.078,00	198.360,00
		cassa	244.706,46		



IUC: IMU E TASI

ALIQUOTE IMU ANNO 2017

	aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	ESENTE
Abitazione principale categorie A/1 – A/8 - A/9 e relative pertinenze	4,5 per mille
Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune	9,5 per mille, con riduzione del 50 per cento della base imponibile
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (con esclusione cat. D/10)	8 per mille
Altri fabbricati	9,5 per mille
Terreni agricoli ed incolti	9,5 per mille

ALIQUOTE TASI ANNO 2017

Aliquota base	0 per mille
Aliquota abitazione principale, relative pertinenze ed unità immobiliari ad essa assimilata	ESENTE
Aliquota abitazione principale, relative pertinenze categorie cat. A/1 – A/8 e A/9	1,5 per mille
Fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9 comma 3 bis D.L. 557/1993 e successive modificazioni	1 per mille
Aliquota aree fabbricabili	0 per mille

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Aliquota fabbricati categoria D (ad esclusione D/10)	2,5 per mille

ALIQUOTE TARI ANNO 2017

TARI UTENZE DOMESTICHE		
N* componenti nucleo familiare	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA
	Euro/m2	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,633518	41,59
Famiglie di 2 componenti	0,739104	97,04
Famiglie di 3 componenti	0,814523	124,77
Famiglie di 4 componenti	0,874858	152,50
Famiglie di 5 componenti	0,935193	201,02
Famiglie di 6 o più componenti	0,980444	235,68

TARI - UTENZE NON DOMESTICHE				
Categoria		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,597965	0,498949	1,096913
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,937984	0,778122	1,716106
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,703488	0,582107	1,285594
4	Esposizioni, autosaloni	0,427955	0,359362	0,787317
5	Alberghi con ristorante	1,559398	1,298454	2,857852
6	Alberghi senza ristorante	1,066956	0,889792	1,956748
7	Case di cura e riposo	1,172479	0,972950	2,145429
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,324902	1,104815	2,429716
9	Banche ed istituti di credito	0,680038	0,567851	1,247889
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,301452	1,083431	2,384883

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,782169	1,479026	3,261195
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,219379	1,009777	2,229155
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,360076	1,126198	2,486274
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,066956	0,890980	1,957936
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,278003	1,059672	2,337674
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,674800	4,712688	10,387489
17	Bar, caffè, pasticceria	4,267825	3,542535	7,810360
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,063564	1,714245	3,777809
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,805618	1,495658	3,301276
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,105225	5,906601	13,011826
21	Discoteche, night club	1,922866	1,597823	3,520690

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

E' riconfermata per l'anno 2017, la medesima aliquota vigente nell'anno 2016, senza alcuna soglia di esenzione per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 360 del 28/09/1998, come segue : ALIQUOTA UNICA 0,3% (zerovirgolatrepercento)

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

ORDINARIA E LUMINOSA Tabella 1 (art.7 c.6 e 7, art.12)	Pubblicità ordinaria (tariffa annua per metro quadro)					
	Superficie	Pubblicità ordinaria		Luminosa o illuminata		
	fino a mq 5,5	Euro	11,36	Euro	22,72	
	da mq 5,5 a mq8,5	Euro	17,04	Euro	34,09	
	oltre mq 8,5	Euro	22,72	Euro	45,45	
<i>Per periodi non superiori a tre mesi si applica, per ogni mese o frazione, la tariffa pari a 1/10 di quella prevista annualmente</i>						
CON VEICOLI Tabella 2 (art.13, c.1)	Pubblicità effettuata con veicoli in genere (tariffa annua per metro quadro)					
	Interna	Euro	11,36			
	Esterna	Euro	11,36	fino a mq 5,5		
		Euro	17,04	da mq 5,5 a mq8,5		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

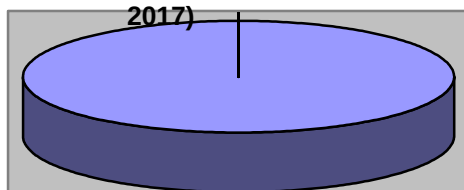
		Euro	22,72	oltre mq 8,5		
	<i>Se la pubblicità è luminosa o illuminata, la tariffa è maggiorata del 100 per cento</i>					
	Pubblicità effettuata per conto proprio su autoveicoli (tariffa annua per metro quadro)					
SU AUTOVEICOLI Tabella 3 (art.13, c.1)		Euro	49,58	per autoveicolo con portata inferiore a 3000 kg		
		Euro	74,37	per autoveicolo con portata superiore a 3000 kg		
		Euro	24,79	per autoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie		
	<i>Se la pubblicità è luminosa o illuminata, la tariffa è maggiorata del 100 per cento. Per i veicoli circolanti con rimorchio la tariffa è raddoppiata.</i>					
	Pubblicità effettuata con pannelli luminosi (tariffa annua per metro quadro)					
PANNELLI LUMINOSI Tabella 4 (art.14, c.1, 2, 3)		Euro	16,53	effettuata per conto proprio dall'impresa		
		Euro	33,05	effettuata per conto terzi		
	<i>Per periodi non superiori a tre mesi la tariffa è pari ad 1/10 della tariffa annua per ogni mese o frazione</i>					
	Pubblicità effettuata con proiezioni (tariffa giornaliera)					
CON PROIEZIONI Tabella 5 (art.14, c.4, 5)		Euro	2,06	<i>Se la durata è superiore a trenta giorni la tariffa giornaliera dopo tale periodo è ridotta del 50 per cento</i>		
	Pubblicità con striscioni					
CON STRISCIONI Tabella 6 (art.15, c.1)		Euro	11,36	tariffa per mq e per periodi di giorni 15 o frazioni		
	Pubblicità con aeromobili					
CON AEROMOBILI Tabella 7 (art.15, c.2)		Euro	49,58	tariffa per ogni giorno o frazione		
	Pubblicità con palloni frenati					
CON PALLONI FRENATI Tabella 8 (art.15, c.3)		Euro	24,79	tariffa per ogni giorno o frazione		
	Pubblicità mediante distribuzione di materiale pubblicitario, oppure persone circolanti con cartelli o altro					
CON ALTRI MEZZI Tabella 9 (art.15, c.4)		Euro	2,06	tariffa per ciascuna persona e per ogni giorno o frazione		
	Pubblicità a mezzo di apparecchi amplificatori					
CON AMPLIFICATORI Tabella 10 (art.15, c.4)		Euro	6,20	tariffa per ciascun punto di pubblicità e per ogni giorno o frazione		
DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI						

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

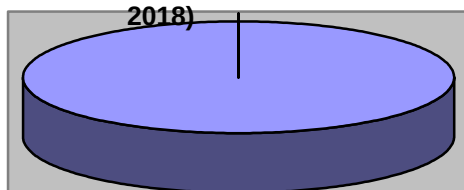
Misura del diritto per ciascun foglio fino a cm70x100 (art.19)	
Per i primi 10 giorni	
Euro	
Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50 per cento Per i manifesti costituiti da otto fino a 12 fogli il diritto è maggiorato del 50 per cento; per quelli costituiti da più di 12 fogli è maggiorato del 100% Per le affissioni d'urgenza, notturne e festive è dovuta la maggiorazione del 10 per cento con un minimo di Euro 25,82 a commissione (art.32. comma 9 D. Lgs. N507/1993)	

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

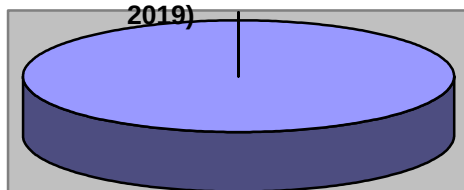
Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	203.477,00	183.477,00	183.477,00
		cassa	219.773,01		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			203.477,00	183.477,00	183.477,00
		cassa	219.773,01		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 101 ■ 102 ■ 103 ■ 104 ■ 105

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)

■ 101 ■ 102 ■ 103 ■ 104 ■ 105

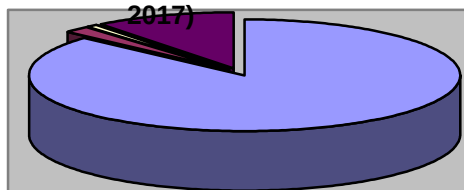
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)

■ 101 ■ 102 ■ 103 ■ 104 ■ 105

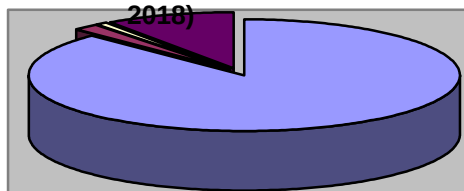
*(*** Indicare le fonti o le documentazioni a supporto delle quali sono state inserite le previsioni di bilancio o almeno le tipologie di trasferimenti correnti che si prevede di ottenere con importi stimati)*

Analisi entrate: Politica tariffaria

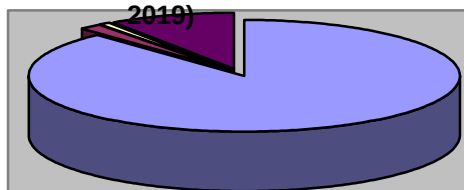
Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	47.580,00	51.676,00	53.394,00
		cassa	48.964,07		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
300	Interessi attivi	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	5.790,00	5.790,00	5.790,00
		cassa	5.790,00		
TOTALI TITOLO		comp	54.870,00	58.966,00	60.684,00
		cassa	56.254,07		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno**2017)**

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400 ■ 500

Analisi Entrate per Tipologia (Anno**2018)**

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400 ■ 500

Analisi Entrate per Tipologia (Anno**2019)**

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400 ■ 500

PROVENTI SERVIZI

*(*** Riportare contenuti delibera tariffe servizi a domanda individuale ed eventuali indicazioni sulle modalità di gestione che eventualmente si modificano rispetto al passato)*

PROVENTI BENI DELL'ENTE

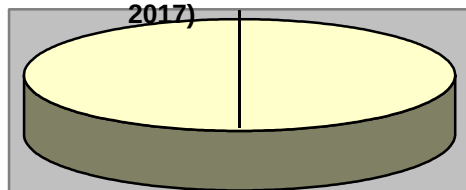
*(*** Riportare elenco beni oggetto di locazione con relativi contratti in essere e indicazioni sui canoni applicati e annotazione su adeguamenti ISTAT applicati)*

PROVENTI DIVERSI

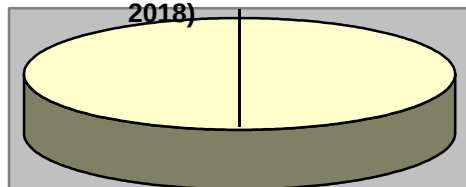
*(*** Indicare tipologie ed entità della previsione gettito di proventi diversi)*

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

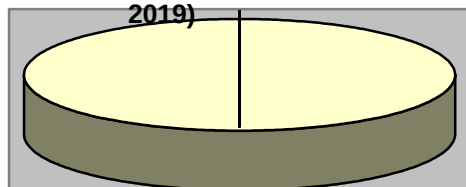
Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	50.000,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	5.000,00	20.000,00	20.000,00
		cassa	5.000,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	5.000,00	20.000,00	20.000,00
		cassa	55.000,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100
 ■ 200
 ■ 300
 ■ 400
 ■ 500

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)

■ 100
 ■ 200
 ■ 300
 ■ 400
 ■ 500

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)

■ 100
 ■ 200
 ■ 300
 ■ 400
 ■ 500

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

*(*** Indicare le fonti o le documentazioni a supporto delle quali sono state inserite le previsioni di bilancio o almeno le tipologie di trasferimenti c/capitale che si iscrivono in bilancio con cronoprogramma erogazioni per gestione esigibilità (contributi a stati di avanzamento, a rendiconto, con formula in acconto a percentuale ecc...))*

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

L'entrata da alienazioni beni materiali e immateriali rispecchi i contenuti del Piano delle alienazioni previste per il triennio 2016-2018 di cui alla deliberazione _____

*(*** Riportare elenco beni che si prevede di alienare o riepilogo per tipologie)*

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

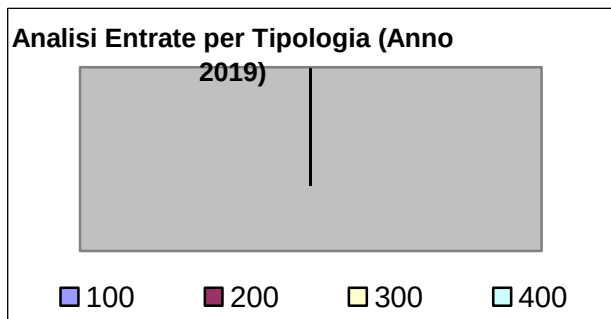
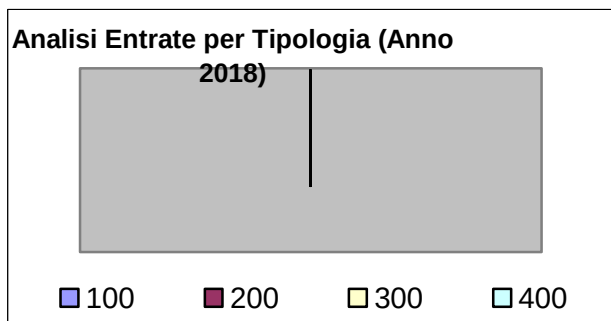
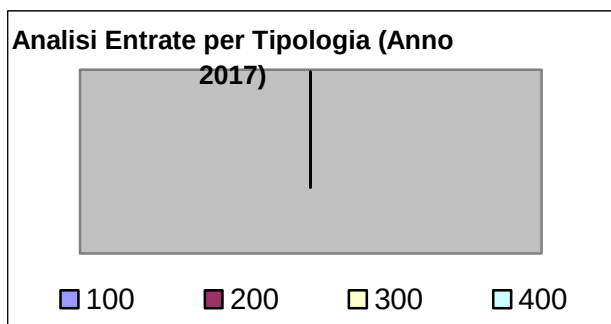
In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

*(*** Riportare il trend previsionale ed eventuali commenti che ne giustificano l'andamento)*

Oneri di Urbanizzazione	2017	2018	2019
Parte Corrente			
Investimenti			

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			0,00	0,00	0,00
			0,00		



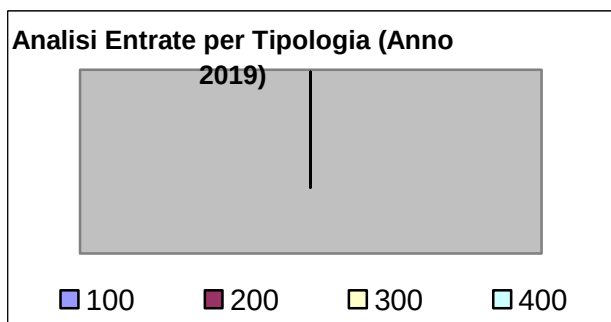
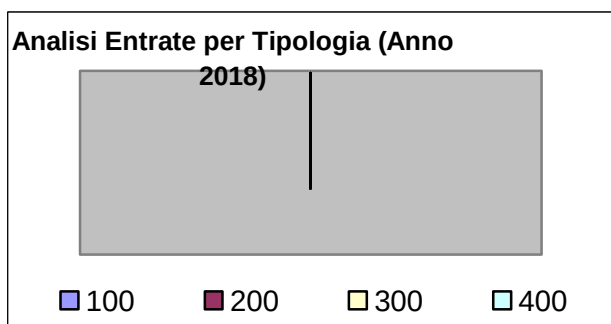
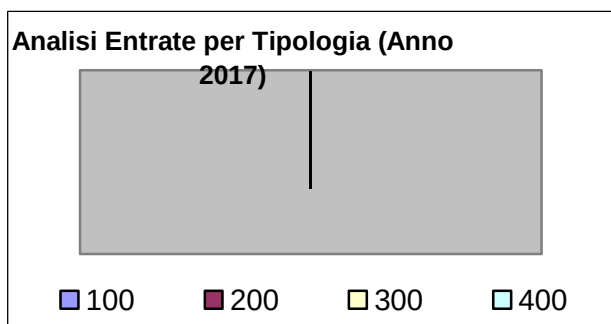
Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi

prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente , su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi , un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	15.150,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	15.150,00		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	64.879,00	64.879,00	64.879,00
		cassa	64.879,00		
	TOTALI TITOLO	comp	64.879,00	64.879,00	64.879,00
		cassa	64.879,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

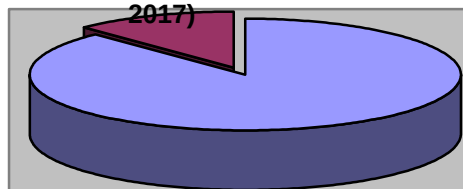
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) _____

Limite 5/12 _____

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

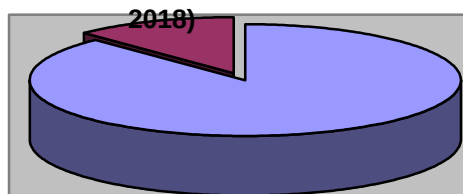
Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Entrate per partite di giro	comp	58.000,00	58.000,00	58.000,00
		cassa	62.514,31		
200	Entrate per conto terzi	comp	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		cassa	8.000,00		
TOTALI TITOLO					
		comp	66.000,00	66.000,00	66.000,00
		cassa	70.514,31		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

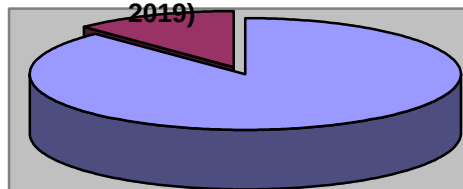
■ 100

■ 200

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)

■ 100

■ 200

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)

■ 100

■ 200

(***) Descrizione / Note Aggiuntive)

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	0,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	0,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	0,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	0,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2016	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

--	--

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2017-2019 sono i seguenti:

Articolo	Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2017-2019 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	242.633,00	240.486,00	240.486,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	301.220,18		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	44.758,00	44.758,00	44.758,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	81.287,82		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	9.200,00	9.200,00	9.200,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.569,23		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	2.001,00	1.902,00	1.800,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	26.930,16		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	1.000,00	150,00	150,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.269,49		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	37.000,00	37.000,00	37.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	47.593,00		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	72.037,00	73.037,00	73.037,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	138.137,06		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	38.613,00	38.059,00	37.473,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	46.657,76		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.500,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.191,00		
		previsione di competenza	3.140,00	3.140,00	3.140,00
Missione 50	Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	12.635,00	13.289,00	13.977,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	18.703,54		
		previsione di competenza	64.879,00	64.879,00	64.879,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	64.879,00	66.000,00	66.000,00
		previsione di competenza	66.000,00	66.000,00	66.000,00
		previsione di cassa	68.234,66		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	595.396,00	593.400,00	593.400,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	809.172,90		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	595.396,00	593.400,00	593.400,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	809.172,90		

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

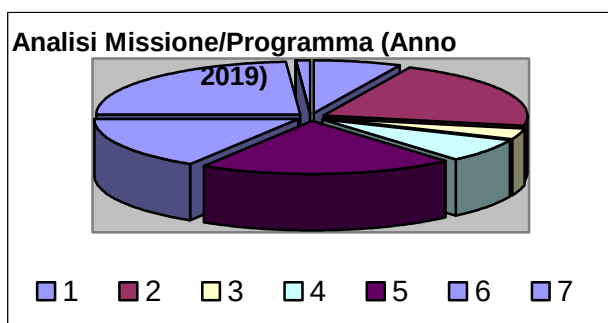
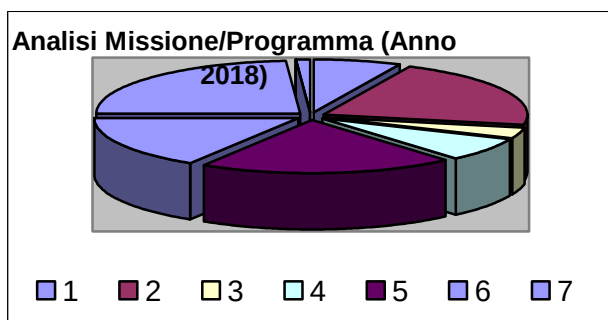
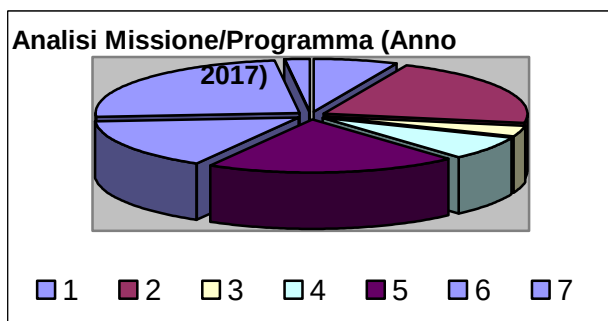
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	16.500,00	16.500,00	16.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	18.230,47			
2	Segreteria generale	comp	50.800,00	50.800,00	50.800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	83.166,29			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.045,10			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	17.800,00	17.800,00	17.800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	24.780,50			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	48.310,00	48.800,00	48.800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	50.863,64			
6	Ufficio tecnico	comp	37.871,00	38.571,00	38.571,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	40.365,85			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	58.588,00	57.365,00	57.365,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	66.309,48			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	4.764,00	2.650,00	2.650,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.458,85			
TOTALI MISSIONE		comp	242.633,00	240.486,00	240.486,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	

	cassa	301.220,18		
--	-------	------------	--	--



interventi già posti in essere e in programma

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi. con riferimento agli investimenti la realizzazione è condizionata dall'acquisizione della fonte di finanziamento e dalla necessità del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

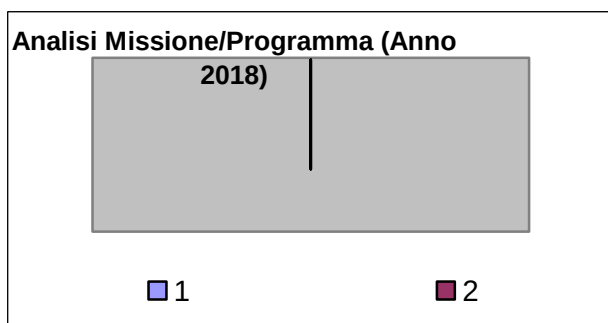
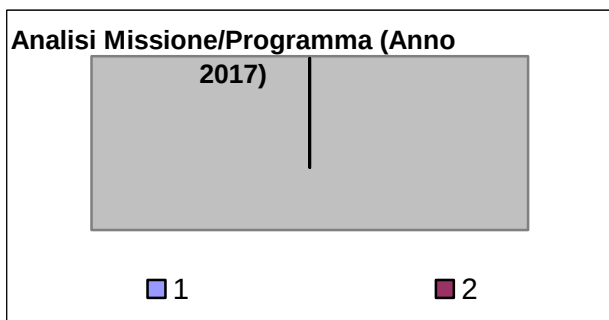
Missione 2 - Giustizia

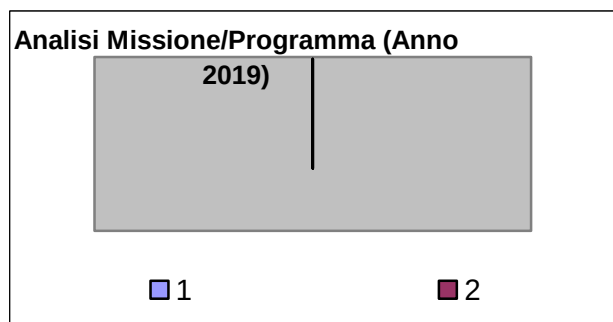
La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			





interventi già posto in essere e in programma

Non sono previsti specifici obiettivi strategici in materia, in quanto la normativa ha già dettato precisi indirizzi in materia

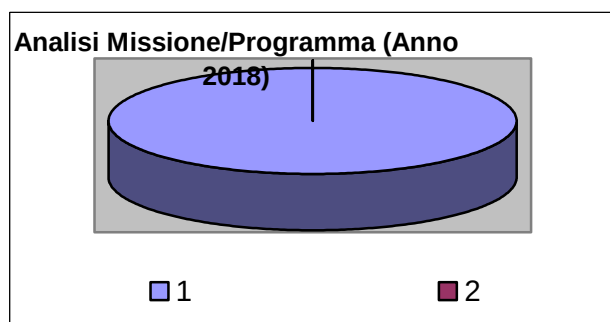
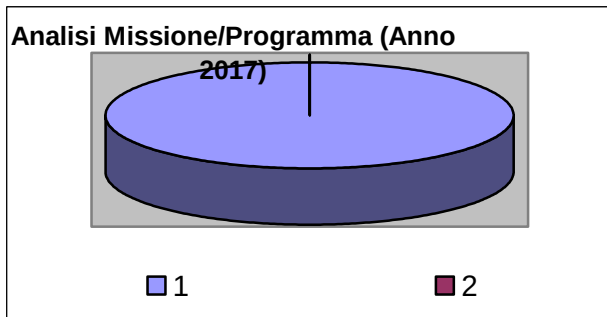
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

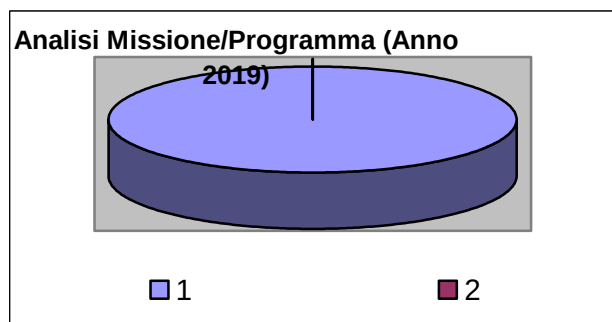
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	44.758,00	44.758,00	44.758,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	81.287,82			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	44.758,00	44.758,00	44.758,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	81.287,82			





interventi già posti in essere e in programma

Mettere in campo tutte le azioni volte a migliorare la sicurezza urbana e la percezione di Verretto come comune sicuro e vivibile. Si allineano in questa direttrice, le iniziative volte all'amministrazione ed al funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale. In tale ottica si pone lo sviluppo delle attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

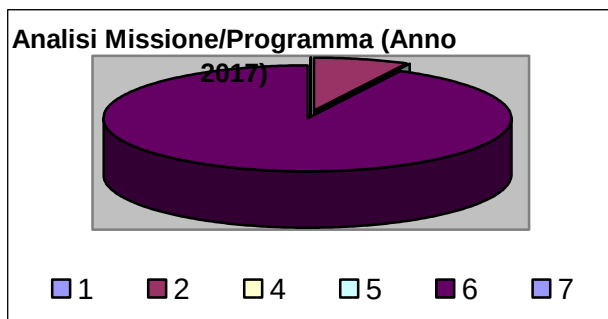
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

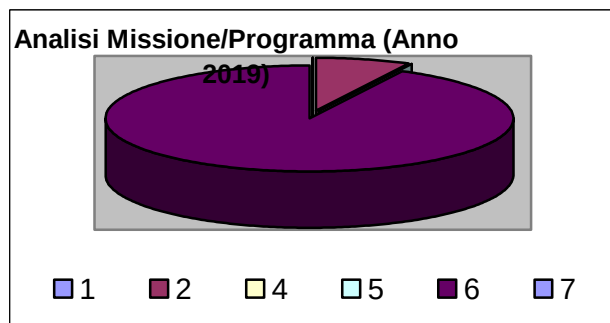
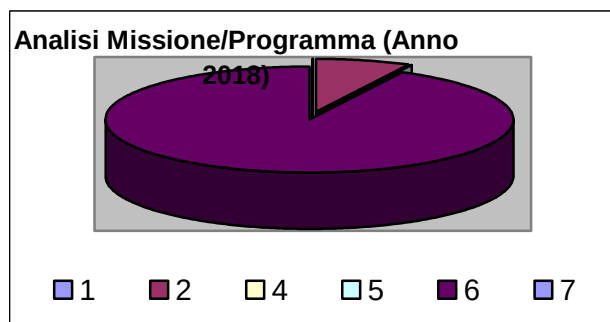
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma				Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp		0,00	0,00	0,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		0,00			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp		700,00	700,00	700,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		996,03			
4	Istruzione universitaria	comp		0,00	0,00	0,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp		0,00	0,00	0,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp		8.500,00	8.500,00	8.500,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		8.573,20			
7	Diritto allo studio	comp		0,00	0,00	0,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		0,00			
TOTALI MISSIONE		comp		9.200,00	9.200,00	9.200,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		9.569,23			





interventi già posti in essere e in programma

Garantire e migliorare il funzionamento e l'erogazione di istruzione scolastica e dei servizi connessi, quali assistenza scolastica e trasporto.

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

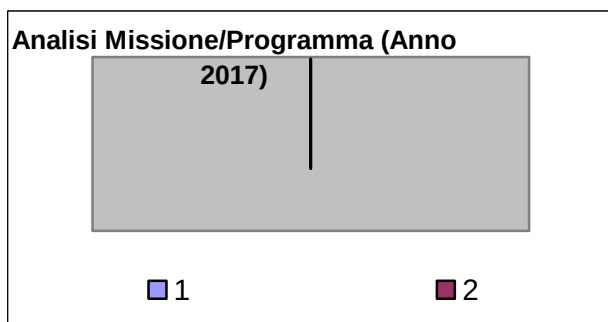
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

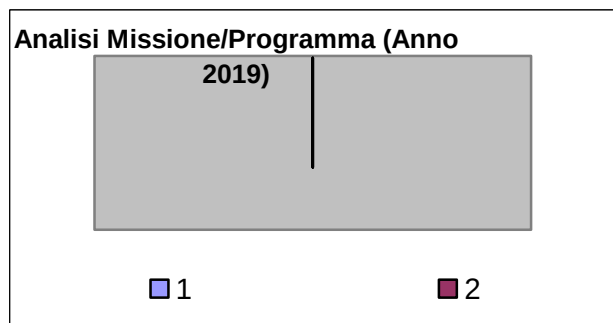
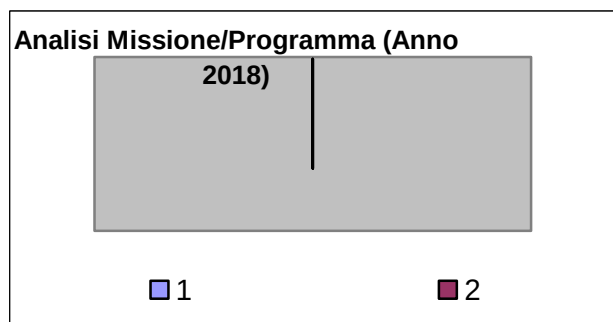
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			





non sono previsti specifici obiettivi strategici di mandato

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

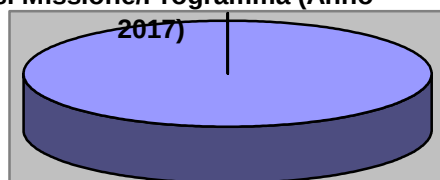
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	2.001,00	1.902,00	1.800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	25.430,16			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.500,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.001,00	1.902,00	1.800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	26.930,16			

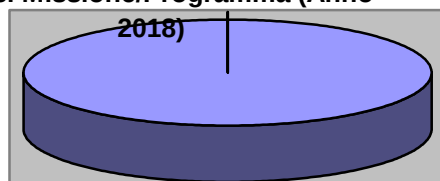
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

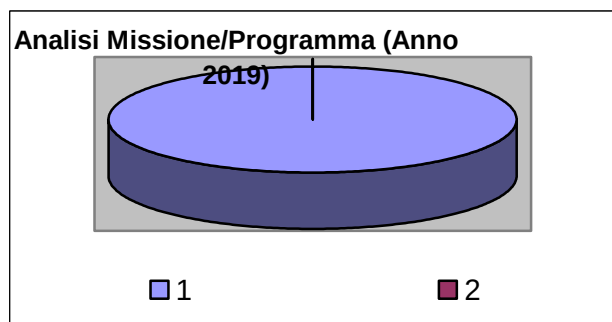
■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2



interventi già posti in essere e in programma

sostegno delle attività sportive, ricreative e per i giovani

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			
TOTALI MISSIONE		comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			

Non sono previsti specifici obiettivi strategici di mandato

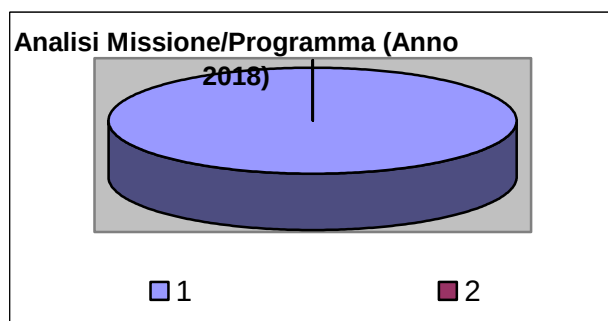
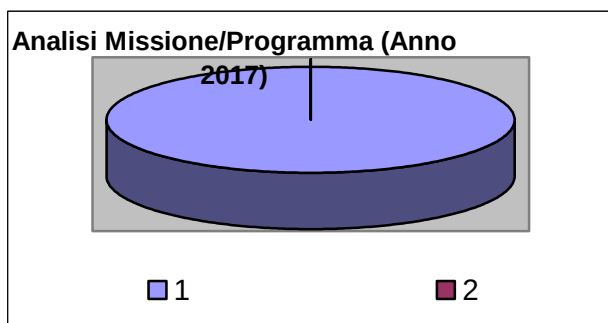
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

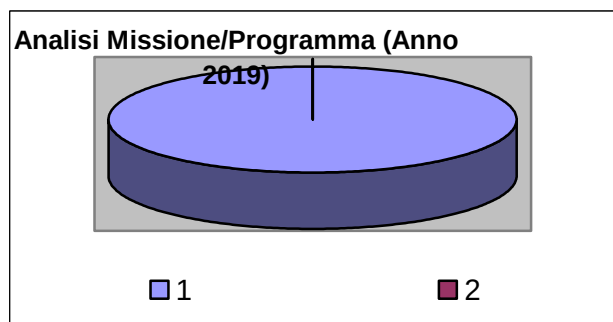
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	1.000,00	150,00	150,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.269,49			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.000,00	150,00	150,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.269,49			





In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

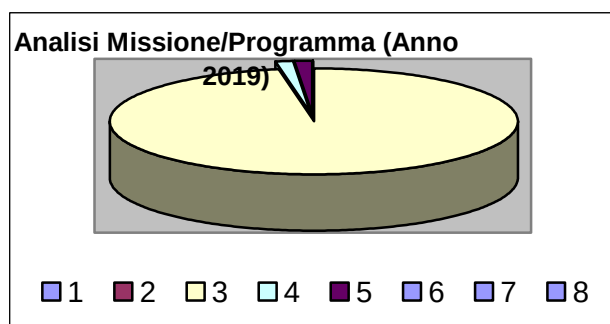
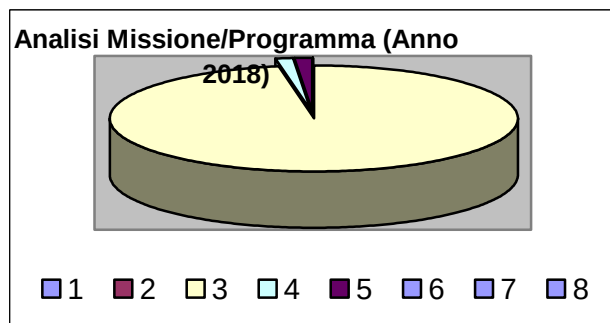
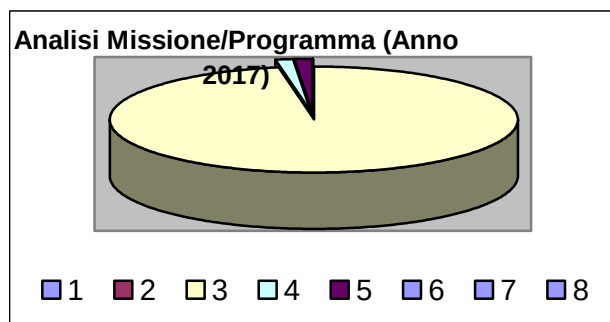
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.800,00			
3	Rifiuti	comp	36.000,00	36.000,00	36.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	44.000,00			
4	Servizio idrico integrato	comp	500,00	500,00	500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	500,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	500,00	500,00	500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.293,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	37.000,00	37.000,00	37.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	47.593,00			



interventi già posti in essere e in programma

Tutela dell'ambiente, del territorio, di difesa del suolo. garantire e migliorare i servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti, la gestione del servizio idrico ed il mantenimento/miglioramento del verde pubblico e di parchi giochi e giardini nell'ottica di una migliore sostenibilità ecologica, attraverso l'impegno diretto dell'amministrazione nel coinvolgere e responsabilizzare il cittadino in una corretta gestione del rifiuto stesso anche mediante l'ottimizzazione della raccolta differenziata.

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi. con riferimento agli investimenti la realizzazione è condizionata dall'acquisizione della fonte di finanziamento e dalla necessità del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

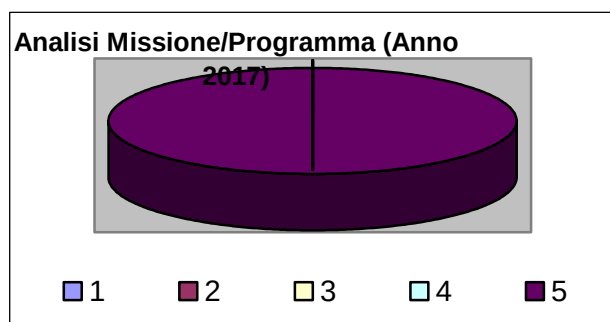
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

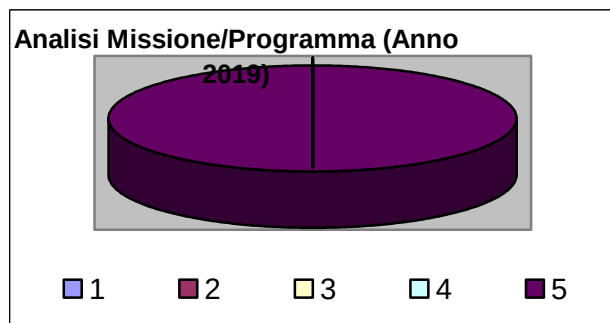
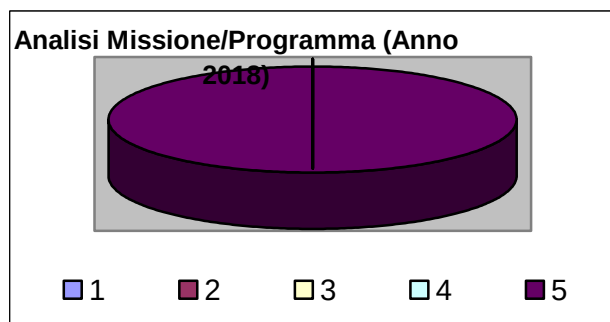
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	72.037,00	73.037,00	73.037,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	138.137,06			
TOTALI MISSIONE		comp	72.037,00	73.037,00	73.037,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	138.137,06			





interventi già posti in essere e in programma

Incrementare la sicurezza stradale.

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi. con riferimento agli investimenti la realizzazione è condizionata dall'acquisizione della fonte di finanziamento e dalla necessità del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Missione 11 - Soccorso civile

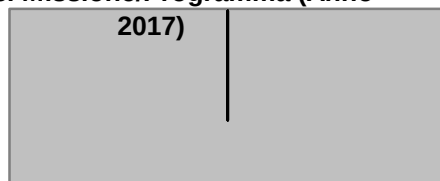
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

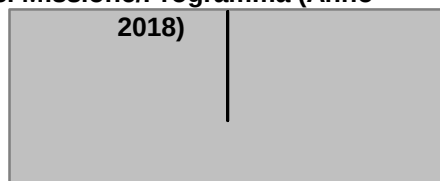
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



1

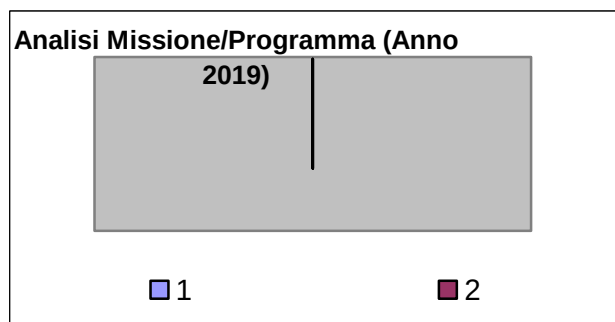
2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



1

2



Non sono previsti specifici obiettivi strategici di mandato

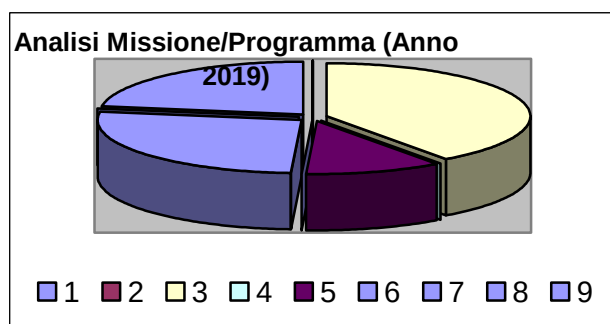
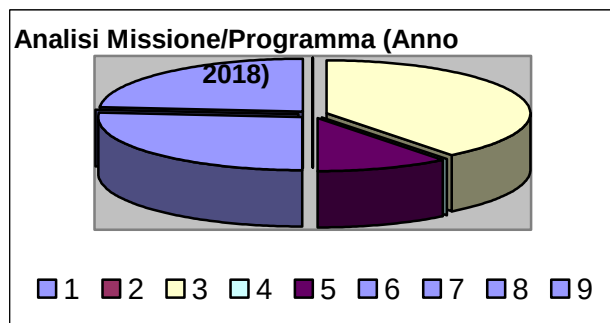
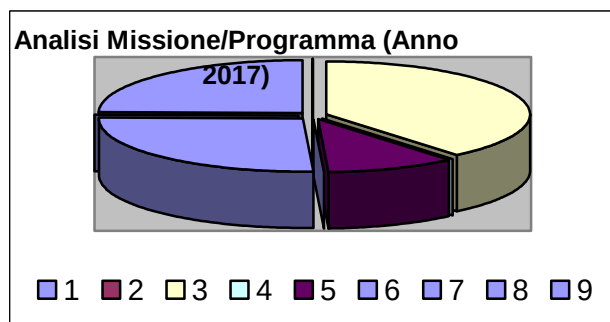
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	17.800,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.618,96			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	10.090,00	10.090,00	10.090,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	14.715,80			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	9.523,00	8.969,00	8.383,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.523,00			
TOTALI MISSIONE		comp	38.613,00	38.059,00	37.473,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	46.657,76			



interventi già posti in essere e in programma

La missione in esame attiene alla gamma degli interventi volti dall'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili e dei soggetti a rischio di esclusione sociale. In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Non sono previsti specifici obiettivi strategici di mandato.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

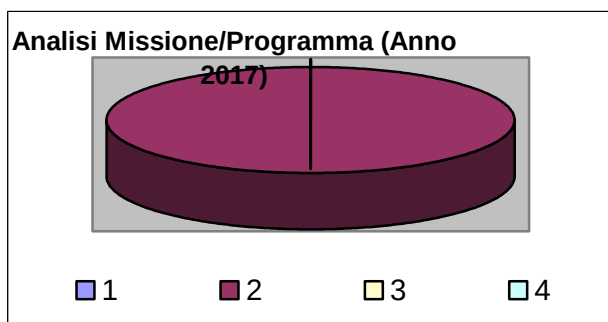
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

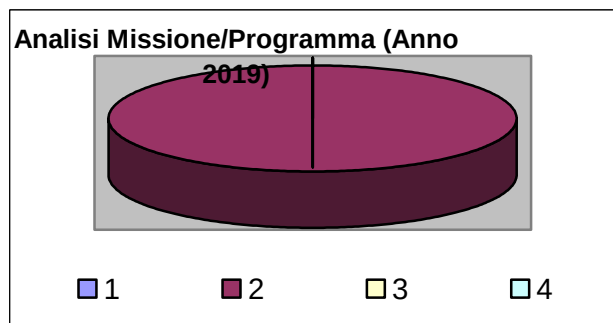
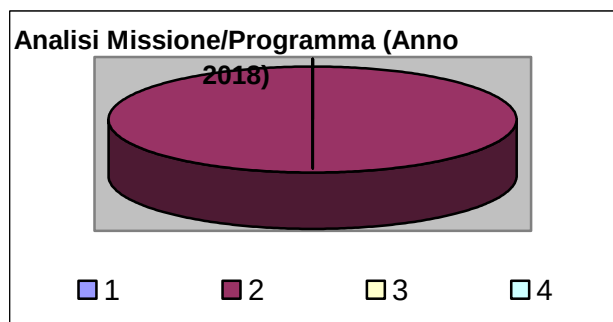
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.500,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.500,00			





Non sono previsti specifici obiettivi strategici di mandato.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

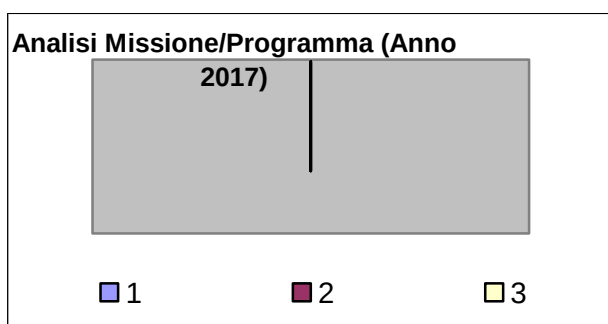
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

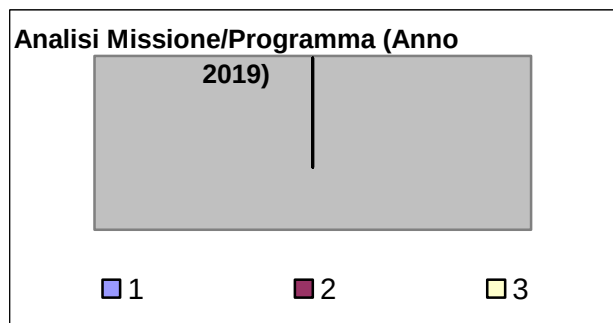
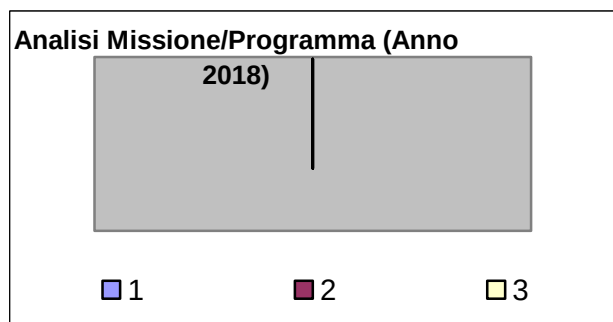
“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			





Non sono previsti specifici obiettivi strategici di mandato.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

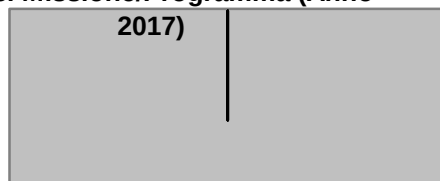
La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

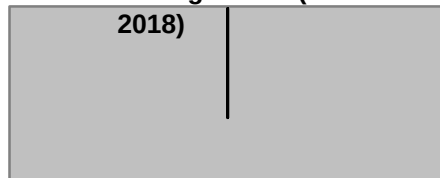
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

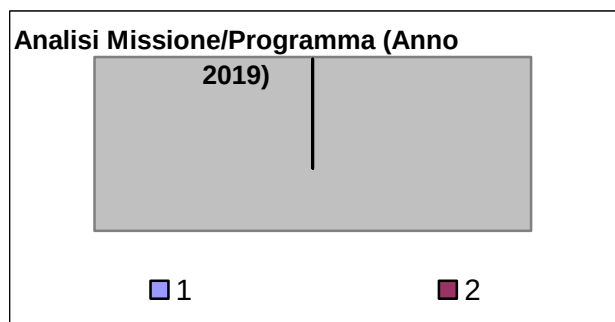
■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2



Non sono previsti specifici obiettivi strategici di mandato.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Non sono previsti specifici obiettivi strategici di mandato.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Non sono previsti specifici obiettivi strategici di mandato.

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			
TOTALI MISSIONE		comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			

Non sono previsti specifici obiettivi strategici di mandato.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

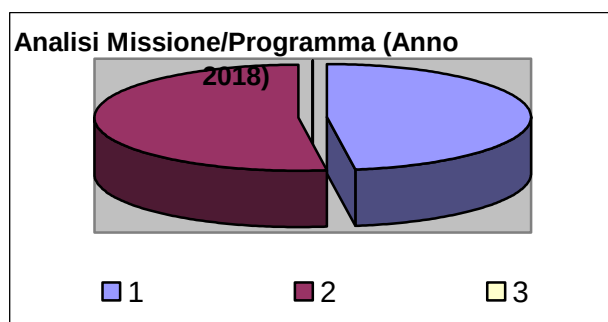
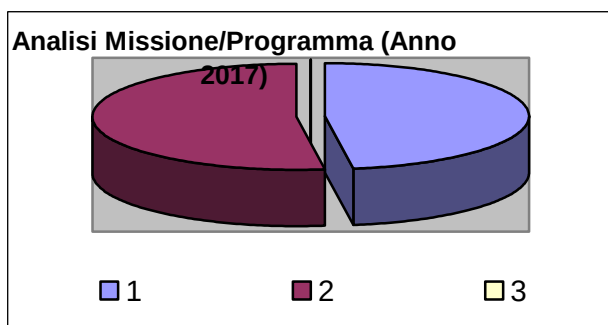
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

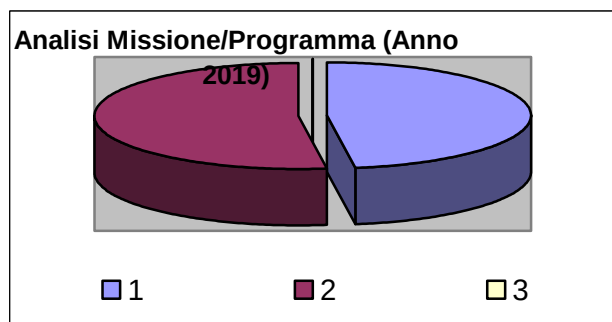
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.191,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	1.640,00	1.640,00	1.640,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.140,00	3.140,00	3.140,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.191,00			





Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

*(*** Da compilare manualmente dall'Utente)*

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

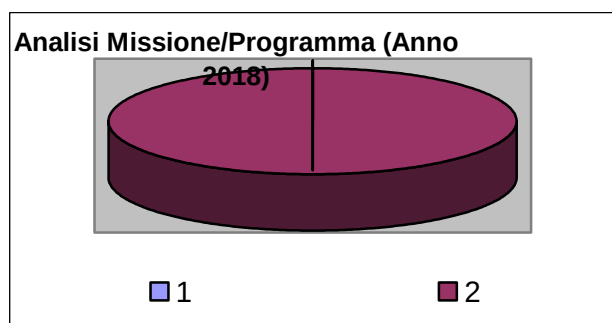
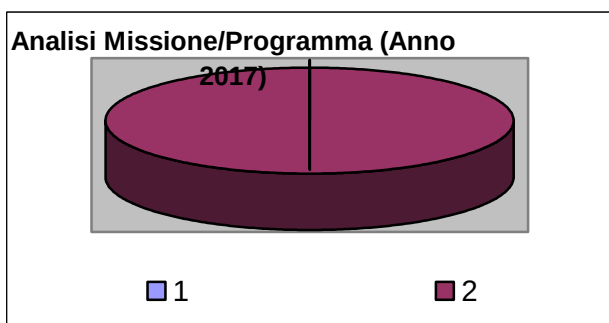
Missione 50 - Debito pubblico

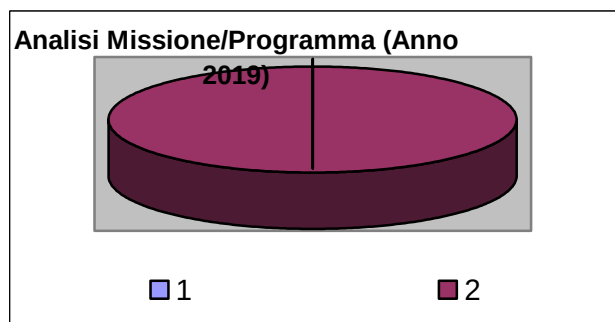
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	12.635,00	13.289,00	13.977,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	18.703,54			
TOTALI MISSIONE		comp	12.635,00	13.289,00	13.977,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	18.703,54			





Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	64.879,00	64.879,00	64.879,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	64.879,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	64.879,00	64.879,00	64.879,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	64.879,00			

Missione 99 - Servizi per conto terzi

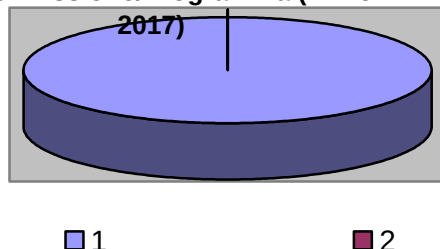
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

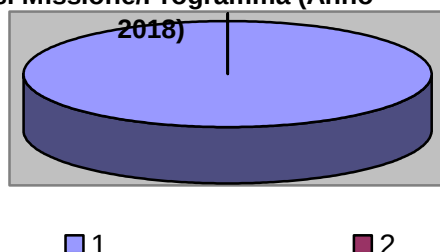
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

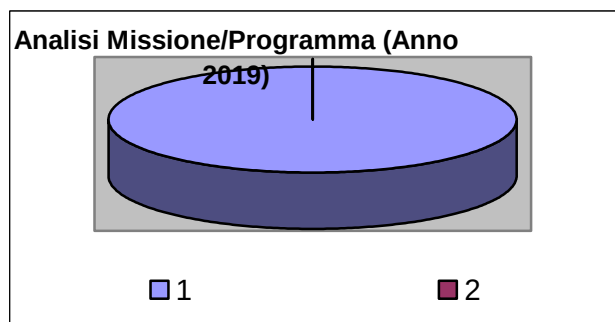
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	66.000,00	66.000,00	66.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	68.234,66			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	66.000,00	66.000,00	66.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	68.234,66			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
n° 1 - DETERMINA A CONTRATTARE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ELABORAZIONE PAGHE ED ADEMPIMENTI CONNESSI MEDIANTE RICORSO AL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	1.931,67	1.931,67	1.931,67
n° 9 - noleggio e assistenza fotocopiatore	2.160,00	2.160,00	2.160,00
n° 141 - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE LAVORO A TEMPO DETERMINATO A MEZZO DI PIATTAFORMA TELEMATICA ARCA-SINTEL (CIG. N. ZF21BFDE92).	14.000,00	0,00	0,00
n° 189 - DETERMINA A CONTRATTARE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANTENIMENTO DEL SITO INTERNET ISTITUZIONALE	829,60	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	18.921,27	4.091,67	4.091,67

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

***Valutazione della situazione economico-finanziaria degli
organismi gestionali esterni***

*(*** Ove in possesso, riportare ultimo conto economico e patrimoniale di ciascun organismo partecipato o, comunque, evidenziare se vi sono partecipate in perdita per le quali il Comune sta ripianando il deficit.)*

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Gli investimenti previsti nel bilancio 2017-2019 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2017

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	0,00

Riepilogo Investimenti Anno 2018

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	0,00

Riepilogo Investimenti Anno 2019

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	0,00

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A					
B	1	1			
C	1	1			
D	2	0			
Dir.					
Segr.					

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 2

fuori ruolo n. 1

AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	GEOMETRA	1	1
B	COLLABORATORE	1	1

AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	1	1

AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

AREA ASILO NIDO			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA CULTURALE			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA AMMINISTRATIVA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO		0

AREA STAFF			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

(*** Previsioni di assunzioni o cessazioni: Riportare estremi della delibera di rilevazione delle eccedenze ed esuberi e fabbisogno personale e in sintesi o estratto i contenuti)

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Non sono previste dismissioni patrimoniali.

COMUNE DI VERRETTO (Prov. PAVIA) - UFFICIO TECNICO

COMUNE DI VERRETTO (Prov. PAVIA) - UFFICIO TECNICO

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

N. D.	Destinazione e indirizzo	Natura del Bene	Estremi catastali			Consistenza Superficie	Utilizzo	Scadenza	Atto	Proventi annui
			Fg.	P.lla	Sub.					Oneri annui
1	Parco Locale di Interesse Sovracomunale "Dei Ronchi"	Terreno	1	436	-	00.79.00	Parco PLIS	==	Pubblico del 09/06/2008 Notaio Accolla	
2	Parco Locale di Interesse Sovracomunale "Dei Ronchi"	Terreno	1	30	-	02.19.59	Parco PLIS	==	Pubblico del 09/06/2008 Notaio Accolla	
3	Terreno Agricolo Cascina Gavina	Terreno	1	93	-	03.04.72	Agricolo	10/11/2023	Contratto di Locazione Agraria del 11/11/2008	€ 931,87
4	Terreno Agricolo Cascina Gavina	Terreno	1	238	-	03.21.54	Agricolo	10/11/2023	Contratto di Locazione Agraria del 11/11/2008	€ 973,88
5	Terreno Cascina Gavina Aree a destinazione Residenziale	Terreno	1	239	-	00.30.09	Agricolo	10/11/2023	Contratto di Locazione Agraria del 11/11/2008	€ 19,17
6	Terreno Agricolo Cascina Gavina	Terreno	1	80	-	09.32.48	Agricolo	10/11/2023	Contratto di Locazione Agraria del 11/11/2008	€ 2.812,08

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

N. D.	Destinazione e indirizzo	Titolo	Estremi catastali			Consistenza	Utilizzo	Scadenza	Atto	Proventi annui
			Fg.	Pila	Sub.	Superficie				Oneri annui
7	Aree per attrezzature Pubbliche raccolta (centro rifiuti)	Immobile	2	727	-		ro Centro raccolta			
8	Aree per attrezzature Pubbliche (Centro Sportivo)	Immobile	1	840	2		Centro Sportivo			
9	Aree per attrezzature Pubbliche (Piazza F.11i Gavina)	Immobile	1	874	-		Piazza F.11i Gavina			
10	Aree per attrezzature Pubbliche (Parco giochi)	Immobile	1	867			Parco Giochi			
11	Appartamento residenziale piano primo Via Mazzini (bilocale)	Immobile	1	843	7		Residenziale		Contratto di Locazione del 1111112014	€ 1.800,00
12	Appartamento residenziale piano primo Via Mazzini (monolocale)	Immobile	1	843	8 4		Residenziale			
13	Sala Polifunzionale	Immobile	1	843	S a l a		Polifunzionale			
14	Cascina Gavina (Fabbricati aziendali)	Immobile	1	843	2		Fabbricati aziendali	10/11/2023	Contratto di Locazione Agraria del 1111112008	
15	Cascina Gavina (Fabbricati Residenziali)	Immobile	1	843	3 Contratti		Residenza	10/11/2023	Locazione Agraria del 1111112008	
16	Autorimesse	Immobile	2	726	5		autorimesse			

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

N. D.	Destinazione e indirizzo	Titolo	Estremi catastali			Consistenza Superficie	Utilizzo	Scadenza	Atto	Proventi annui Oneri annui
			Fg.	P.lla	Sub.					
17	Autorimesse Box Spazzatrice	Immobile	2	726	9		Box spazzatrice			
18	Autorimesse Box Camion	Immobile	2	726	10		Box Camion			
19	Cava Coppa	Terreno	2	363		00.50.15	Impianto fotovoltaico			
20	Cava Coppa	Terreno	2	396		01.68.66	Impianto fotovoltaico			
21	Cava Coppa	Terreno	2	198		00.58.42	Impianto fotovoltaico			
22	Cava Coppa	Terreno	2	224		01.20.15	Impianto fotovoltaico			
23	Cava Coppa	Terreno	2	155		00.55.61	Impianto fotovoltaico			
24	Cava Coppa	Terreno	2	156		00.64.77	Impianto fotovoltaico			
25	Cava Coppa	Terreno	2	338		00.75.66	Impianto fotovoltaico			
26	Cava Coppa	Terreno	2	162		01.77.97	Impianto fotovoltaico			
27	Cava Coppa	Terreno	2	199		01.15.89	Impianto fotovoltaico			

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

28	Cava Coppa	Terreno	2	161		00.09.81	Impianto fotovoltaico			
29	Cava Coppa	Terreno	2	154		00.58.61	Impianto fotovoltaico			
30	Cava Coppa	Terreno	2	153		00.49.41	Impianto fotovoltaico			

Il responsabile geom. Stefano Gatti

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Considerazioni Finali

Data 09/03/2017

Il Segretario Generale dell'Ente Dott. _____

oppure/Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. _____